Codice A1502B
D.D. 30 settembre 2022, n. 534
L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. - Riapertura dello sportello relativo al bando ''Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura'', edizione 2019. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti alla gestione del bando. Impegno di spesa di Euro 53.584,97 a favore di Finpiemonte S.p.A. sul..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 534/A1500A/2022 DEL 30/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. - Riapertura dello sportello relativo al bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti alla gestione del bando. Impegno di spesa di Euro 53.584,97 a favore di Finpiemonte S.p.A. sul cap. 110886 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per la copertura degli oneri di gestione.

Premesso che:

la D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 in applicazione dell’art. 8, c.1 e dell’art. 11, c.1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra la misura 2.3 del Programma per le attività produttive 2011/2015, denominata "Fondo per l’acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura" e un’apposita linea di finanziamento finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

con la medesima D.G.R. si è individuato quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A. e si è stabilita in euro 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata;

con D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 “Modifiche ed integrazioni alla misura. Interventi integrati per
l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”, la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (All. A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015”, dando mandato alla Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale” (per la

Linea Investimenti) e alla Direzione “Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro” (per la Linea Occupazione) all’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della suddetta Misura;

sulla base dei criteri definiti nella D.G.R. sopra indicata, con successiva D.D. n. 33 del 22.01.2016 è stato approvato il bando regionale “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all’occupazione, attivato a partire da febbraio 2016 e chiuso il 30.06.2017.

Considerato che:

con D.D. n. 492 del 16.08.2016 si affidavano a Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) le attività di gestione del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (Rep. n. 348 del 14.11.2016, con scadenza il 31.12.2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del Bando medesimo, con copertura dei costi in misura pari all’80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale, di seguito ridenominata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

con D.D. n. 661 del 26.11.2019 il bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019” è stato riaperto, sulla base di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell’ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di euro 3.400.955,00, di cui euro 2.529.104,83 per la parte Investimenti e euro 871.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte S.p.A. con lett. prot. n. 107447/A1908A del 19.11.2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14- 2418 del 16.11.2015;

con la medesima D.D. n. 661 del 26.11.2019 veniva indicata la scadenza per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando al 30.12.2020 o al 30.06.2020 per le domande per gli aiuti a finalità regionale, si affidavano a Finpiemonte S.p.A. le ulteriori attività di gestione relative al bando e veniva approvato lo schema di contratto - Rep. n. 464 del 11.12.2019 - in coerenza e in continuità con il già citato contratto Rep. n. 348/2016.

Dato atto che:
i contributi previsti dal bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*de minimis*” come di seguito identificati;

il regime di aiuto basato sul Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato identificato dalla procedura SANI nel corso della sua attuazione e, a seguito delle modifiche della base giuridica, come SA.44396 (2016/X), poi SA.50061 (2018/X), poi SA.55959 (2019/X) e da ultimo SA.60393 (2020/X);

il presente provvedimento, in relazione alle modifiche apportate ai precedenti regimi esentati sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., verrà comunicato con la piattaforma SANI 2 alla Commissione europea ai sensi dell’art. 11 del regolamento medesimo;

con D.D. n. 795 del 21.12.2020 sulla base delle risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell’ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, sono stati prorogati al 31.12.2021 i termini di apertura del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019 e s.m.i.,

d’intesa con la Direzione Competitività del Sistema regionale che ha provveduto con propria D.D. n. 432 del 11.12.2020;

con la sopra citata D.D. n. 795 del 21.12.2020 è stato disposto la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande e previsto – come già indicato nel bando stesso – che lo sportello telematico per la presentazione delle domande rimanesse aperto fino all’esaurimento della dotazione finanziaria e venisse chiuso anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse;

con D.D. n. 91 del 01.03.2021 si è proceduto, in accordo con la Direzione Competitività del Sistema regionale, alla sospensione dello sportello per la presentazione delle domande relative alla Linea Occupazione, a partire dal 03.03.2021, in considerazione dell’eccezionale ricezione delle domande, che ha portato in breve tempo all’esaurimento delle risorse finanziarie;

con D.D n. 355 del 01.07.2021 la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha stabilito di impegnare sul cap. 168751 del bilancio gestionale 2021-2023 per l’annualità 2021 la somma di Euro 800.000,00 a favore di Finpiemonte, per finanziare ulteriormente il Fondo “Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” – Linea Occupazione e consentire di finanziare le domande in istruttoria, presentate prima della sospensione temporanea dello sportello.

Dato atto che, con riferimento al bando sopra citato:

- l’ammontare complessivo di risorse ad esso assegnate, anche in considerazione di quanto disposto dal presente provvedimento, è pari a:

i. per la parte Investimenti, euro 2.529.104,83, oltre a euro 4.500.000,00 derivanti da ulteriore finanziamento,per complessivi euro 7.529.104,83;
ii. per la parte Incentivi all’occupazione euro 871.850,17, oltre a euro 800.000,00 derivanti da ulteriore finanziamento, per complessivi euro 1.671.850,17;

- alla data di riapertura dello sportello, in ragione delle operazioni già finanziate, risulteranno disponibili le seguenti risorse:

i. per la parte investimenti, euro 3.423.964,70;
ii. per la parte incentivi all’occupazione, euro 720.460,09.

Considerato che con D.D. n. 168/A2104B/2022 “FSC 2021-2027. Anticipazioni. Accertamenti su capitolo entrata 23941 per impegni di spesa collegati ai singoli interventi di cui alla D.G.R. n. 51-5212 del 14 giugno 2022 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d’atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021". Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” è stato disposto dal Settore Programmazione negoziata della Direzione Competitività del Sistema regionale l'accertamento n. 1762/2022 sul capitolo di entrata n. 23941/2022, per complessivi euro 4.500.000,00 (Progetto n. 73/2022) volti al finanziamento dell’intervento oggetto della presente determinazione.

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in GUUE L 156 del 20.06.2014) come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 (in GUUE L 270 del 29.07/2021) e, con riferimento al periodo di vigenza, dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 (in GUUE L 215 del 07.07.2020) che proroga il suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014 fino al 31 dicembre 2023;

visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione

degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «*de minimis*» (in GUUE L 352 del 24.12.2013) come da ultimo modificato,con riferimento al periodo di vigenza, dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 (in GUUE L 215 del 07.07/2020) che proroga il Regolamento (UE) n. 651/2014 fino al 31 dicembre 2023;

vista la decisione della Commissione europea C(2022)1545 del 18/03/2022 relativa all'aiuto di Stato "SA.101134 (2021/N) - Italia - Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1º gennaio 2022-31 dicembre 2027)" con cui sono state approvate le aree della Regione Piemonte ammissibili ai fini della concessione degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del TFUE, relativamente al periodo 01.01.2022-31.12.2027;

rilevato che permangono, tuttora, nel sistema produttivo piemontese le condizioni economiche che motivano la necessità di agevolare, nell'ambito delle attività di cui alla l.r. 34/2004, le imprese che intendano acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive a rischio di definitiva chiusura o già chiusi, in compatibilità con il Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e la Carta degli aiuti a finalità regionale di cui alla Decisione della Commissione europea C(2022) 1545 del 18/03/2022 relativa all'aiuto di Stato "SA.101134 (2021/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2027)";

preso atto delle DD 519 del 23.12.2021 e DD 128 del 29.04.2022 della Direzione Competitività del Sistema regionale che ha disposto proroga del contratto in essere con Finpiemonte S.p.A. al fine di garantire la salvaguardia e conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati, nelle more dell'approvazione del contratto riferito al triennio 2022-2024,

preso atto della DD n. 276 del 02.08.2022 con la quale la Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese:

- ha rifinanziato e riaperto lo sportello relativo al bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" edizione 2019;
- ha modificato all'interno del suddetto bando i riferimenti alle aree ammissibili ai fini della concessione degli aiuti a finalità regionale, in considerazione della citata decisione della Commissione europea C(2022)1545 del 18.03.2022;
- ha dato atto che il medesimo provvedimento, in relazione alle modifiche apportate ai precedenti regimi esentati sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., verrà comunicato con la piattaforma SANI 2 alla Commissione europea ai sensi dell'art. 11 del regolamento medesimo;
- ha riaperto i termini di presentazione delle domande sul suddetto bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019, a partire dalle h. 9.00 del 5 settembre 2022 fino alle h. 12.00 del 30 dicembre 2022;
- ha approvato il nuovo contratto con Finpiemonte S.p.A. riferito al triennio 2022-2031 relativo alla gestione del bando - Linea Investimenti.

Premesso inoltre che:
tramite nota prot. n. 5547/A1912A in data 19.05.2022 è stata richiesto a Finpiemonte S.p.A. di fornire un'offerta economica per lo svolgimento delle attività di gestione derivanti dal rifinanziamento di euro 4.500.000,00 relativo al bando 2019 nonché per la gestione delle attività residuali inerenti alle precedenti edizioni 2012 e 2016, al fine di regolare l'inisieme di tali attività in unico contratto;

con nota prot. n. 22-22963 in data 14.06.2022, Finpiemonte S.p.A. ha fornito l'offerta economica per la gestione delle attività residuali relative alla misura già affidate a Finpiemonte S.p.A. - bandi 2012 e 2016 - e delle attività inerenti la gestione del bando 2019, sino al 31.12.2031 per un importo

complessivo Linea Investimenti e Linea Occupazione pari a euro 320.711,53 (Iva inclusa), di cui a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale euro 256.569,22 (IVA inclusa) e a carico della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro euro 64.142,31 (IVA inclusa).

Vista la D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)" con cui la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di *"in house providing"* a favore di Finpiemonte S.p.A.;

vista la D.D. n. 43/A10000 del 27.02.2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata;

dato atto che:

- ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018 e della D.D. n. 43/A10000 del 27.02.2018 e limitatamente alla quota di offerta a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, l'esito della valutazione della congruità economica dell'offerta presentata da Finpiemonte è positivo e qui si ritiene approvata relativamente all'intera durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto (sino al 31.12.2031);

- il corrispettivo contrattuale, a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Linea Occupazione - riconosciuto per le attività previste sino al 31.12.2031, pari a complessivi euro 64.142,31 (IVA inclusa), è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e dalla D.D. n.43/2018;

- l'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-*ter* del D.P.R. n. 633/1972.

Considerato che:
Finpiemonte S.p.A. è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte, iscritto nell'elenco delle società *"in house providing*" dall'ANAC con propria deliberazione n. 143 del 27.02.2019;

- Finpiemonte S.p.A. ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto, con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali i contributi a fondo perduto;

- in ordine ai benefici per la collettività derivanti dall'affidamento di Finpiemonte S.p.A. in luogo del ricorso al mercato, in termini di efficienza, economicità, qualità del servizio reso e celerità nella conclusione del procedimento, Finpiemonte S.p.A. ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate alla specifica attività oggetto del presente provvedimento, anche in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi nell'ambito della Misura oggetto del presente provvedimento;

- con D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022 è stata approvata la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta dalle parti in data 14.07.2022.

Ritenuto, pertanto, opportuno avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività e delle risorse programmate con l'approvazione e riapertura dello sportello del Bando in oggetto, in coerenza e continuità con le attività regolamentate con i citati contratti (Rep. n. 348 del 14.11.2016 e Rep. n. 464 del 11.12.2019).

Ritenuto quindi necessario:

- approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota prot. n. 22-22963 in data 14.06.2022, limitatamente agli oneri a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di contratto (sino al 31.12.2031);
- procedere conseguentemente all'affidamento in favore di Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti alla riapertura del bando in oggetto e delle attività residuali inerenti alle precedenti edizioni dello stesso;
- approvare lo schema di contratto per la regolamentazione delle attività medesime (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che

- il corrispettivo contrattuale di complessivi Euro 320.711,53 (Iva inclusa) è stato ripartito tra la Direzione Competitività del Sistema regionale e la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro nella misura dell'80% per la linea Investimenti e del 20% per la linea Occupazione;

- gli oneri a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Linea Occupazione, per complessivi Euro 64.142,31 (IVA inclusa), risultano così ripartiti tra le annualità 2022-2031:

• a valere sull'annualità 2022, euro 23.378,84;
• a valere sull'annualità 2023, euro 22.729,73;
• a valere sull'annualità 2024, euro 7.476,40;
• a valere sull'annualità 2025, euro 4.523,20;
• a valere sull'annualità 2026, euro 2.300,85;
• a valere sull'annualità 2027, euro 1.631,11;
• a valere sull'annualità 2028, euro 525,55;
• a valere sull'annualità 2029, euro 525,55;
• a valere sull'annualità 2030, euro 525,54;
• a valere sull'annualità 2031, euro 525,54;

ritenuto pertanto necessario procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b), e art. 56, all'impegno con movimenti delegati da parte del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" sul triennio 2022-2024 di Euro 53.584,97 nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1, cap. n. 110886, PdC finanziario U.1.03.02.99.999, in favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013;

dato atto che per gli oneri di gestione relativi alle annualità 2025-2031 per la restante somma di Euro 10.557,34 si procederà ad impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. con successivi provvedimenti sul capitolo di spesa di competenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 28 del Regolamento del 16 Luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 22.11.2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la L.R. 22.12.2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. 28.07.2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022; "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- la Legge regionale n. 13 del 02.08.2022 - "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03.08.2022 - "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 02.08.2022. "Assestamento del Bilancio di

previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

determina

di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 22-22963 in data 14.06.2022 limitatamente agli oneri a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, per la durata indicata all’art. 5 dello schema di contratto (sino al 31.12.2031) approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività inerenti la riapertura del Bando in oggetto e le attività residuali relative ai Bandi 2012 e 2016;

di approvare lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. riportato nell'Allegato A alla presente, parte integrante e sostanziale della stessa.

di impegnare attraverso movimenti contabili delegati da parte del Settore "Indirizzi e controlli Società Partecipate", in favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613), P.IVA 01947660013, per gli oneri di gestione a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro inerenti alle attività relative agli anni 2022-2031 “Linea Occupazione”, anche derivanti dalla riapertura dello sportello del bando, sul capitolo n. 110886 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la somma di 53.584,97 (IVA 22% inclusa), nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1, PdC finanziario U.1.03.02.99.999; come di seguito dettagliato:
- a valere sull’annualità 2022, euro 23.378,84;
- a valere sull’annualità 2023, euro 22.729,73;
- a valere sull’annualità 2024, euro 7.476,40;

di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà ad impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. la restante somma di Euro 10.557,34 (IVA 22% inclusa) per gli oneri di gestione relativi alle annualità 2025-2031 sul capitolo di spesa di competenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, come di seguito dettagliato:
- a valere sull’annualità 2025, euro 4.523,20;
- a valere sull’annualità 2026, euro 2.300,85;
- a valere sull’annualità 2027, euro 1.631,11;
- a valere sull’annualità 2028, euro 525,55;
- a valere sull’annualità 2029, euro 525,55;
- a valere sull’annualità 2030, euro 525,54;
- a valere sull’annualità 2031, euro 525,54;

di dare atto che:
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le transazioni elementari dei suddetti impegni sono rappresentate nell’Appendice A "Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le transazioni relative ai pagamenti sono escluse dall’obbligo di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 in quanto si tratta di operazioni commerciali riferite ad affidamenti in house.

Si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché nella sezione "Amministrazione

trasparente" del sito istituzionale dell’Ente ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ai fini dell'efficacia del presente atto, e dell'art. 37 del medesimo decreto.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE INERENTI LA MISURA DENOMINATA "INTERVENTI INTEGRATI PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA" E DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI RELATIVE ALLA MISURA GIÀ AFFIDATE A FINPIEMONTE S.p.A.

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in persona del Direttore dott. Arturo Faggio, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Magenta, 12, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale dott.ssa Mariateresa Buttigliengo, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Gaia Orsini di Torino, in data 28.1.2022, rep. n. 4491, registrata a Torino in data 3.2.2022 n. 4729, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2022, nel seguito "Finpiemonte" ove congiuntamente anche "Parti"

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione

di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

d) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e) con la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 novembre 2011, n. 59-2966 è stata approvata la misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", finalizzata ad agevolare tali acquisizioni, ed è stato individuato quale soggetto gestore della Misura Finpiemonte;

f) alla suddetta Deliberazione della Giunta Regionale ha fatto seguito l'approvazione con Determinazione Dirigenziale del 25 maggio 2012, n. 212 e s.m.i., da parte della Direzione Attività Produttive e della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, del Bando denominato "Bando per l'accesso alle agevolazioni previste dalla misura interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" (di seguito, Bando 2012);

g) con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 novembre 2015, n. 14-2418 "Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri" sono stati approvati i nuovi criteri di attuazione nell'ambito dell'Asse II, Misura 2.3 del "Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015"; la Misura 2.3 si articola in due linee di azione, a gestione unitaria regionale:

- la gestione del Fondo "Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" (di seguito, linea Investimenti);
- un'apposita linea di finanziamento finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese (di seguito, linea Occupazione);

h) sulla base dei criteri definiti nella suddetta Deliberazione della Giunta Regionale del 16 novembre 2015, n. 14-2418, con Determinazione

Dirigenziale n. 33 del 22 gennaio 2016 è stato approvato il bando attuativo regionale denominato “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (di seguito, Bando 2016);

i) con Determinazione Dirigenziale n. 661 del 26 novembre 2019 è stato approvato il bando attuativo regionale denominato “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - 2019” (di seguito, Bando 2019), con riapertura dello sportello di presentazione delle domande mediante utilizzo di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell’ambito delle precedenti edizioni del Bando;

j) con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 11 dicembre 2020 della Direzione Competitività del Sistema Regionale, sulla base delle risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell’ambito delle precedenti edizioni del Bando, sono stati prorogati i termini di apertura del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura – 2019” al 31.12.2021, d’intesa con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (ex Coesione sociale) che ha provveduto con propria Determinazione Dirigenziale n. 795 del 21.12.2020. Contestualmente, come già indicato nel bando stesso, è stato previsto che lo sportello telematico per la presentazione delle domande rimanesse aperto fino all’esaurimento della dotazione finanziaria e venisse chiuso anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse;

k) in considerazione dell’eccezionale richiesta e ricezione delle domande,

che hanno portato in breve tempo all'esaurimento delle risorse finanziarie, con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 24 febbraio 2021 è stato sospeso temporaneamente lo sportello di presentazione delle domande a valere sulla Linea Investimenti e sulla Linea Occupazione, a partire dalle ore 12.00 del giorno 03/03/2021, facendo salvo, in caso di disponibilità finanziaria, la riattivazione del Bando;

l) con Determinazione Dirigenziale n. 355 del 1 luglio 2021 la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha stabilito di impegnare sul cap. 168751 del bilancio gestionale 2021-2023 per l'annualità 2021 la somma di Euro 800.000,00 a favore di Finpiemonte, per finanziare ulteriormente il Fondo "Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" – Linea Occupazione e consentire di finanziare le domande in istruttoria, presentate prima della sospensione temporanea dello sportello;

m) con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 02.08.2022 il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le PMI della Direzione Competitività del Sistema Regionale ha impegnato la somma di Euro 4.500.000,00 a favore di Finpiemonte, per il rifinanziamento del Fondo "Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" – Linea Investimenti - consentendo peraltro il finanziamento delle domande già in istruttoria, in quanto presentate prima della sospensione temporanea dello sportello;

n) con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 276 del 02.08.2022, è stata disposta la riapertura dello sportello relativo al Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura – 2019" a far data dal 5 settembre 2022;

o) la gestione della Misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” è stata affidata fin dall’origine a Finpiemonte e i rapporti tra le parti sono stati regolati da appositi contratti. Nello specifico, la Regione e Finpiemonte hanno sottoscritto i seguenti contratti, le cui attività sono ancora in fase di esecuzione:

- in data 03.10.2012 il contratto rep. 16979/2012, relativo alla gestione del Bando 2012;
- in data 04.11.2016 il contratto rep. 348/2016, relativo alla gestione del Bando 2016;
- in data 11.12.2019 il contratto rep. 464/2019, relativo alla gestione del Bando 2019.

Inoltre, in data 09.09.2020 la Regione e Finpiemonte hanno sottoscritto l’atto rep. 172/2020 modificativo del contratto rep. n. 16979/2012 approvato con D.D. n. 349 del 3.08.2012 e del contratto rep. n. 348/2016 approvato con D.D. n. 492 del 16.08.2016, relativo all’adeguamento contrattuale delle tariffe conseguente alle modifiche normative introdotte in materia di congruità disposte con la D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018, la D.D. n. 43 del 27.02.2018 e la procedura metodologica di individuazione del riferimento temporale univoco di applicazione del nuovo sistema di tariffazione, relativo al fondo n. 227, come previsto dalla D.D. n. 125/A1901A del 26.03.2019.

p) con le Determinazioni Dirigenziali n. 212 del 25 maggio 2012, n. 492 del 16 agosto 2016, n. 661 del 26 novembre 2019, sono state affidate a Finpiemonte le attività di gestione del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di

chiusura", ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del Bando medesimo, con copertura dei costi in misura pari all'80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in seguito ridenominata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

q) con Determinazione Dirigenziale n. 519 del 23.12.2021, al fine di garantire la salvaguardia e conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati, nelle more dell'approvazione del contratto riferito al triennio 2022-2024, è stata disposta la proroga sino al 30.04.2022 della scadenza del contratto con Finpiemonte del 11.12.2019 (rep. 464/2019) prevista al 31.12.2021, autorizzando altresì l'eventuale espletamento di attività non previste, qualora urgenti e indifferibili;

r) con successiva Determinazione Dirigenziale n. 128 del 29.04.2022, per le medesime finalità sopra richiamate al punto q), è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 31.05.2022 della scadenza del suddetto contratto.

Le Parti con il presente contratto, il cui schema è stato approvato con la **Determinazione dirigenziale n. ___ del __.__.2022, per la parte relativa alla Linea Occupazione**, intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale delle attività volte alla gestione della Misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", sia per quanto riguarda la gestione delle attività inerenti al rifinanziamento del Bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. 276/A1912A del 02.08.2022 sia per quanto concerne le attività residuali di gestione del Bando 2012, del Bando 2016 e del Bando 2019, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività specificate nell'articolo 2, relative a:

a) alla gestione sia delle nuove domande che verranno presentate a valere sul Bando - Linea Occupazione - riaperto con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 02.08.2022 del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le PMI della Direzione Competitività del Sistema Regionale sia delle domande in lista d'attesa presentate a valere sul Bando 2019, concernenti le fasi di istruttoria iniziale dei progetti, di concessione degli aiuti, di controllo di primo livello delle spese sostenute dai beneficiari, di erogazione dei contributi e di revoca degli stessi;

b) alla gestione delle attività residuali a completamento dell'esecuzione dei precedenti contratti richiamati in premessa, sottoscritti in data 3 ottobre 2012 (rep. 16979/2012), in data 4 novembre 2016 (rep. 348/2016), così come modificati con l'Atto modificativo sottoscritto in data 09.09.2020 (rep. 172/2020) e in data 11 dicembre 2019 (rep. 464/2019), relativi, rispettivamente, al Bando 2012, al Bando 2016 e al Bando 2019, le cui attività sono ancora in fase di esecuzione.

2. I suddetti Bandi prevedono la concessione di contributi a fondo perduto per sostenere l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura.

3. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa

richiamata in premessa nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

a) Attività propedeutica alla definizione dell'affidamento e al monitoraggio in itinere;

b) Incontri con potenziali beneficiari delle agevolazioni;

c) Ricezione delle istanze, protocollazione su documentale e gestionale, archiviazione, allineamenti anagrafici;

d) Verifica dei criteri di ricevibilità e ammissibilità, partecipazione ai Comitati di valutazione e redazione verbali, esame dei documenti integrativi;

e) Selezione e contrattualizzazione componenti del Comitato di Valutazione e degli esperti tecnico-scientifici esterni;

f) Valutazione di merito tecnico con esperti esterni, partecipazione ai Comitati di valutazione e redazione verbali, audizione dei beneficiari, esame dei documenti integrativi;

g) Verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti "Antimafia";

h) Segnalazioni operazioni finanziarie sospette alla UIF (Unità Informazione Finanziaria Italia);

i) Verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti "Durc" e pre-erogazione contributo;

j) Gestione concessione Registro Nazionale degli Aiuti (manuale);

k) Adozione dei provvedimenti di approvazione, sospensione e diniego e comunicazioni ai beneficiari;

	l)	Adozione del provvedimento di concessione;	
	m)	Gestione post concessione Registro Nazionale degli Aiuti (manuale) –	
		variazioni;	
	n)	Ricezione documentazione telematica, caricamento dati e	
		archiviazione cartacea dei rendiconti;	
	o)	Esame delle dichiarazioni di spesa;	
	p)	Esame delle integrazioni;	
	q)	Esame delle dichiarazioni di spesa integrative;	
	r)	Sopralluogo pre-erogazione saldo contributo;	
	s)	Erogazione contributo;	
	t)	Attività propedeutiche al controllo in loco;	
	u)	Controlli in loco ex post;	
	v)	Adozione degli atti di revoca;	
	w)	Adozione degli atti di rideterminazione del contributo per minor	
		spesa;	
	x)	Azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti	
		(monitoraggio della restituzione, comunicazioni di messa in mora,	
		insinuazioni nelle procedure concorsuali, comunicazione alla Regione	
		per l'iscrizione del ruolo ad eventuale denuncia alla Corte dei Conti	
		per danno erariale);	
	y)	Predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie (di	
		rendicontazione);	
	z)	Acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione	
		documentale;	
	aa)	Servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web	

di supporto ai beneficiari;

bb) Monitoraggio stato avanzamento dei progetti presentati dal 2022;

cc) Attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

dd) Predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro;

ee) Gestione informatica dei processi.

2. Oltre alle attività di cui al precedente comma 1, la Regione affida a Finpiemonte anche le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti e le attività di chiusura della gestione delle domande già finanziate nelle annualità precedenti, relative nello specifico al Bando 2012, al Bando 2016 e al Bando 2019.

3. La Regione inoltre affida a Finpiemonte S.p.A. i controlli sulle singole operazioni finanziate, individuate su base campionaria, svolti anche presso il soggetto beneficiario dell'agevolazione.

I controlli sono effettuati con riferimento alle domande di accesso ai benefici presentate a Finpiemonte. Tali controlli sono effettuati di norma a cadenza annuale e riguardano un congruo campione di operazioni selezionate con estrazione casuale, almeno pari al 10% del numero di operazioni finanziate nell'anno di riferimento, eventualmente integrato da ulteriori operazioni che la struttura affidante ritenga di assoggettare a controllo.

4. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

5. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

6. Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione le seguenti attività:

a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte;

b) l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento;

c) la definizione della dotazione finanziaria;

d) le eventuali procedure di comunicazione e notifica alla Commissione UE;

e) la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. I controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte ed il

corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La dotazione finanziaria alla riapertura del Bando – Linea Occupazione per il sostegno all'occupazione di competenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ammonta ad Euro 720.460,09. La suddetta somma potrà essere integrata con le eventuali ulteriori economie derivanti dall'attuazione del Bando 2012, del Bando 2016 e del Bando 2019 (revoche, rinunce, minori spese).

2. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria del Fondo, indicandone in particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre, le movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi.

3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31.12.2031.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei provvedimenti regionali relativi alla misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, citati in premessa, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Nucleo di valutazione

1. 1. Finpiemonte, così come previsto dal Bando, per le attività di valutazione delle domande si avvale di un Comitato di Valutazione composto da:

- rappresentanti delle Direzioni regionali Competitività del Sistema regionale e Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;
- rappresentanti di Finpiemonte;
- esperti in materie afferenti all’oggetto del Bando.

2. Ai componenti del Nucleo di Valutazione si applicano le disposizioni di cui all’art. 9 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l’affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte

un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro del 14.06.2022 (a mezzo pec con protocollo n. 129036/A1500A del 15.06.2022), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro **52.575,66** oltre IVA per complessivi Euro 64.142,31 a carico della Direzione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Linea Occupazione – riconosciuto per le attività svolte e da svolgersi nel periodo 2022-2031, come dettagliate nel suddetto preventivo di spesa.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 110886 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e per gli anni successivi al 2024 dalle risorse iscritte sul capitolo di competenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.4.2017, n. 50, convertito nella legge 21.6.2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stessa e sulla base della rendicontazione periodica presentata ai sensi dell'articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con

riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e determinate da una o più situazioni previste all'art. 9, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del presente affidamento.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata

a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 13 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità presenti nella Sezione Amministrazione

Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 14 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 15 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2022.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott. Arturo Faggio

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione della Misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale responsabile, FINPIEMONTE S.p.A. ottempera alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato

del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

• Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.A.).

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella

realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell’avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall’art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare

preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al

presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.